

Ieri l'allenamento al « Tor di Quinto » condotto da Lovati

Lazio: oggi Maestrelli scioglierà le riserve

Lo staff dei dirigenti federali si orienta per la guida della Nazionale su un allenatore giovane - Battibecco D'Amico - Badiani composto da Chinaglia Stasera Corsini saluta i giocatori ad un convivio

La Lazio il giorno dopo il licenziamento di Giulio Corsini. Le consegne sono passate ieri mattina Tor di Quinto a Roberto Lovati, in attesa che l'ex allenatore biancazzuro Tommaso Maestrelli ed ora consulente del presidente Umberto Lenzi decida oggi se accettare o meno di ritornare alla guida della squadra. E' probabile che Maestrelli, il quale è ancora in periodo di convalescenza dopo la delicata operazione alla quale è stato sottoposto, se opererà per il «sì» faccia per il momento il direttore sportivo, lasciando a Lovati il compito di allenare la squadra. Comunque oggi sapremo le reali intenzioni dell'allenatore dello scudetto.

Ieri mattina a Tor di Quinto non c'erano né Corsini, né Maestrelli, che si era dovuto recare al capezzale del padre, a Pisa, perché sottoposto ad un delicato intervento, né il presidente Lenzi. E' toccato all'ing. Rutilo, vicepresidente della Lazio, dare l'investitura ufficiale a Lovati con un discorso negli spogliatoi. Lovati è poi passato ad allenare la prima squadra con esercizi atletici e una minipartitella.

E' proprio durante la partita in famiglia si è avuto uno scricchiolio tra D'Amico e Badiani. Il secondo aveva fatto un «turno» al convegno e il «baby» ha reagito verbalmente. E' mancato poco che i due non venissero a vie di fatto; è stato Chinaglia che ha fatto da mediatore. Intanto i guai non sono ancora finiti. Brignani dovrà portare il gesso per 20 giorni alla gamba destra rimasta infortunata ad Ascoli, mentre Pettrelli ne avrà per un mese a causa dello strarimento all'ingluve riportato sempre nell'incontro di Ascoli. Questi due infortuni complicano il compito della Lazio ed il campionato prossimo dovrà vedersela con il Napoli all'Olimpico, nell'incontro che inaugurerà il «nuovo corso» le prospettive non sono certo confortanti.

Chinaglia ha tenuto a precisare che gli è molto dispiaciuto per Corsini: «Purtroppo quando una squadra va male, l'ho a cuore per pagare colpe che sono anche di altri. Corsini è una persona seria, ci sono stato a cena giorni fa... Piuttosto, questi dirigenti, sarà ora che imparino ad assumersi le loro responsabilità. Mi hanno messo dentro ingiustamente anche in questa vicenda».

Chinaglia nel suo sfogo è apparso sincero e lo stesso Wilson ha detto: «Corsini è un galantuomo. La sfortuna ci ha impedito di avere più di cinque punti in classifica. Purtroppo sono i risultati che fanno l'allenatore. Quando i consiglieri hanno deciso di fare a meno di lui, ho consigliato di richiamare Maestrelli per non fare salti nel buio. Ora tutti speriamo che accetti, ma se rispondesse di no, c'è sempre Lovati che gode di tutta la nostra fiducia e di quella del Consiglio».

Qualche «voce» dava Tommaso Maestrelli a Firenze per parlare col presidente della Federcalcio, Artemio Franchi, in merito alla nazionale. Da quanto ci risulta Maestrelli non è affatto andato a Firenze. Ma c'è di più, lo staff dei dirigenti federali appare intenzionato a dare fiducia al duo Bernardini-Bearcot fino alla fine di dicembre, mentre per gennaio e febbraio del '76 dovrebbe restare Bearcot, dopo di che si incomincerà a discutere su chi assumere o meno. Stando a quanto ci risulta si avrebbe l'intenzione di assumere un allenatore giovane, che potrebbe essere anche Giagnoni, mentre pare da escludere la candidatura di Tommaso Maestrelli, che già prima della sua malattia aveva un compromesso con lo staff federale per passare alla guida della nazionale per cinque anni. La malattia ha mandato



LOVATI (a sinistra) a colloquio con CHINAGLIA durante l'allenamento di ieri

Serie B: Catanzaro e Genoa si sono appaiate in testa

La Ternana ha dimostrato di poter uscire dal tunnel

Per il recupero di Italia-Olanda « Under 23 »

Oggi a Coverciano vertice azzurro

Intanto si allenarono i convocati per l'Under 21

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 2. Il Centro tecnico federale ha ripreso e pieno ritmo le attività da oggi i locali sono occupati dai 25 selezionati per la formazione della Under 21, e dei 35 prescelti dalla squadra Under 20 per la composizione della rappresentativa semiprofessionista che nel mese di febbraio (dal 18 al 27) parteciperà al III Trofeo Internazionale giovanile in programma in Persia. La Under 21, che è allenata da Vicini, domani alle 14,30 giocherà una partita di allenamento e solo poco prima dell'inizio del campionato di calcio, cioè le formazioni, domani, fra l'altro, in concomitanza con questo raduno a Coverciano avrà luogo un incontro fra i tre responsabili delle nazionali Bernardini, Bearcot e Vicini discussero il programma in vista dell'amichevole con la Grecia che sarà giocata il 30 dicembre al Campo di Marte e sull'eventuale data per il recupero della partita che la « Under 23 » dovrà giocare contro l'Olanda per l'ammissione alla Under 21.

Sempre in merito alla « Under 21 » Vicini ha precisato che per il momento non esiste un calendario di partite ma che questi allenamenti serviranno non solo per avvicinare dei giovani all'ambiente azzurro ma anche perché da tempo numerose nazioni hanno avanzato una richiesta all'UEFA di abolire il campionato « Under 23 » per dare vita invece ad un torneo internazionale riservato a squadre « Under 21 ».

Fra i convocati figurano numerosi giocatori (nati dopo l'agosto 1954) che da tempo occupano il posto di titolare nelle rispettive squadre di club di serie A. Vicini ha anche precisato che quanto prima saranno convocati quei giocatori in età che giocano nelle squadre di serie B.

Sempre domani Sergio Brighenti, ex centravanti della Sampdoria e dell'Inter, che ha assunto la responsabilità di selezionatore della rappresentativa semiprofessionista, farà giocare due partite alle 11,30 una squadra di Colonna, alla 14,30 un'altra squadra, la Certosa. Scopo di questo lavoro di selezione quello di mettere insieme una rappresentativa — come ha precisato lo stesso presidente della semiprofessionista Cestani nel corso di una conferenza stampa — giovane (i convocati sono nati dopo il 23 febbraio 1956) da far partecipare al torneo « Crown Prince Trophy » organizzato dalla Persia ed al campionato di calcio della rappresentativa della Cecoslovacchia, dell'Inghilterra, RDT, Olanda, Ungheria, Repubblica Coreana, Polonia, URSS, Scozia, Germania Federale, Jugoslavia, Iran.

Anche fra i giovani convocati figurano numerosi giocatori promesse del calcio minore.

Il Genoa ha continuato a segnare a raffica e, stavolta, non ha mancato gol, il che gli ha consentito di riacciuffare in vetta il Catanzaro. Ma la partita di domenica del rosoblu merita la prova d'appello (« Exter » attende sino a domenica quando i liguri giocheranno a Taranto) per vedere se l'« allegria » difende dal « grifone ».

Il Catanzaro, dal canto suo, ammonta il valore del successo del Genoa che, se non altro, oltre a confermare di possedere punte micidiali, ha ritrovato in Rizzo un giocatore che sta vivendo una seconda, splendida giovinezza.

Non vogliamo, ciò dicendo, ammorbidire il valore del successo del Genoa che, se non altro, oltre a confermare di possedere punte micidiali, ha ritrovato in Rizzo un giocatore che sta vivendo una seconda, splendida giovinezza.

Non vogliamo, ciò dicendo, ammorbidire il valore del successo del Genoa che, se non altro, oltre a confermare di possedere punte micidiali, ha ritrovato in Rizzo un giocatore che sta vivendo una seconda, splendida giovinezza.

Foggia squadra della regolarità - Punita dal Brindisi la presunzione di Vicenza - Vittoria scacciata per il Palermo - Il Modena continua a salire

Il Modena, grazie alla vittoria sull'Avellino, si è portato al terzo posto. Bella squadra questo Modena, non c'è che dire. Ma per i « canarini » resta il problema di vedere cosa succederà fuori dal campo. Si dice che il gruppo di giocatori che ha vinto il campionato di Serie B, si è diviso in due gruppi. Il primo, quello che ha vinto il campionato, si è diviso in due gruppi. Il primo, quello che ha vinto il campionato, si è diviso in due gruppi.

Il Modena, grazie alla vittoria sull'Avellino, si è portato al terzo posto. Bella squadra questo Modena, non c'è che dire. Ma per i « canarini » resta il problema di vedere cosa succederà fuori dal campo. Si dice che il gruppo di giocatori che ha vinto il campionato di Serie B, si è diviso in due gruppi. Il primo, quello che ha vinto il campionato, si è diviso in due gruppi.

Guerini la gamba è salva

Caso dimesso dall'ospedale

FIRENZE, 2. Domenico Caso il giovane attaccante della Fiorentina e della nazionale « Under 23 » rimasto ferito nell'incidente automobilistico in cui fu coinvolto assieme a Vincenzo Guerini il 24 novembre scorso, mentre, ambedue, rientravano a Firenze da Ascoli Piceno, è stato dimesso dal ospedale di San Giovanni di Dio. Il giocatore avrà adesso bisogno di circa un mese di convalescenza e di cure

per ristabilirsi completamente e quindi riprendere gli allenamenti. Trascorrerà questo periodo a Firenze.

Il suo compagno di squadra, Vincenzo Guerini, centrocampista viola e anch'egli della rappresentativa azzurra « Under 23 », dovrà invece restare in ospedale ancora per diverso tempo anche se questa sera il prof. Lai ha dichiarato che « l'arto del calciatore è salvo ». La ripresa agonistica è tuttavia ancora in forse.

Carlo Giuliani

Il Convegno del PCI sullo sport a Genova in preparazione della Conferenza cittadina

Per uno sport servizio sociale promosso da Regioni e Comuni

Al CONI spettano i compiti della preparazione olimpica - Il dibattito sulla legge per lo sport presentata dal nostro partito concluso dal compagno senatore Ignazio Pirastu

Dalla nostra redazione

GENOVA, dicembre

Uno sport per qualunque età, non solo per i giovani o per chi è in grado di offrire prestazioni di rilievo. Questo il significato del concetto di sport come servizio sociale che è al centro della iniziativa di legge del nostro partito, illustrata a Genova nel corso di un convegno organizzato dal PCI in preparazione della consultazione comunale sullo sport, una iniziativa promossa dalla Civica Amministrazione che vedrà sabato 13 dicembre sportivi, amministratori, genitori, dirigenti, cittadini, dibattere sul significato stesso dello sport e sulle iniziative che gli Enti locali e lo Stato devono prendere per rendere veramente possibile la partecipazione di massa ad una disciplina sportiva.

Dal dibattito, cui hanno partecipato lavoratori, dirigenti degli enti di promozione sportiva, amministratori, sono emersi alcuni punti qualificanti dell'azione che a livello parlamentare con la proposta di legge e locale con gli interventi delle amministrazioni si intende perseguire per recuperare decenni di ritardi in un settore lasciato praticamente in mano alla pura concezione agonistica, al CONI, al professionismo dilagante.

Una concezione che si è riflessa negativamente sulle strutture stesse sugli impianti, carenti o — quelli esistenti — faraonici, i quali costituiscono solo uno spreco di danaro pubblico. A questo proposito, la vicenda di Genova è abbastanza eloquente negli anni scorsi le amministrazioni dominate dalla DC avevano compiuto una sistematica distruzione dei pochi impianti esistenti. Lo stadio polivalente di Cornigliano era stato distrutto, sostituito da una grande autorimessa mentre l'altro stadio polisportivo, con la sola pista ciclistica della regione, era già stato cancellato dalla geografia comunale dovendo lasciare il posto ad una grossa speculazione immobiliare.

La nuova giunta ha bloccato questa manovra, ripristinando il vecchio stadio. Il piano sportivo ma ora deve affrontare tutta una serie di problemi estremamente complessi, resti ancora più drammatici da decenni di abbandono. Lo ha reso più acuto l'intervento del compagno Guzzardi, sottolineando anche il significato del dibattito aperto con tutte le forze che operano nel settore e la positiva concezione che una incisiva azione può avere su tutta la città. La scelta — hanno evidenziato altri interventi — deve essere tesa a privilegiare la pratica sportiva, e non il professionismo; si tratta di una rete di piccoli spazi, riducendo al minimo quanto destinato agli spettatori, per consentire invece il maggior numero possibile di spazi per la pratica sportiva.

Un discorso che si unisce a quello di un più rigoroso controllo sull'utilizzazione degli impianti esistenti, con la partecipazione dei Consigli di quartiere e di delegazione considerando come la pratica sportiva può avere benefiche conseguenze sulla salute dei giovani e di tutti i cittadini.

Se il problema più grave è oggi quello delle strutture, è stato sottolineato da diversi interventi — occorre però anche un migliore coordinamento tra i vari Enti Locali e gli organismi del decentramento, al fine di realizzare una rete di piccoli spazi protetti, di impianti minimi, che tuttavia rendano effettiva la pratica di una disciplina sportiva, senza dover sotto stare alla distorta logica del CONI ed a proposito di questo organismo, così come dell'ENAL di cui è indispensabile lo scioglimento, gli interventi sono stati molto precisi: sia da parte del compagno Cornelli della sezione « Togliatti » dello stabilimento Ansaldo di Campi, che del compagno Barighini dell'ARCI - UISP.

Il CONI va condotto al primo come istituzione, di organismo che ruota la partecipazione italiana alle olimpiadi.

E' sulla base di questi elementi che sta costruendosi a Genova una nuova politica dello sport che ha nella Consulta un suo primo momento di confronto e sfocerà poi nel convegno nazionale di marzo per affrontare i temi del tipo di pratica sportiva e dei mezzi indispensabili per attuarla in questa visione nuova.

E' quanto è emerso anche dalle conclusioni del convegno Ignazio Pirastu, il quale ha evidenziato il significato politico dell'iniziativa del nostro partito per la presentazione della proposta di legge e per il convegno nazionale sullo sport, il primo che avviene nella storia del nostro paese. Un significato che si innesta nel più ampio movimento per la conquista di

condizioni civili di vita «La lotta per un pezzetto di verde in cui giocare i bambini — ha detto Pirastu — vuole anche dire conquistare nuove famiglie alla comprensione della legge urbanistica. La lotta contro la scollata e per far capire l'importanza della riforma sanitaria, della medicina preventiva».

Sergio Vecchia

IL CAMPIONATO DI BASKET

Derby Brina-IBP a Rieti

Sinudyne e Forst chiamate a dare spettacolo

Il campionato di basket riprende, tra un turno di coppe e l'altro, la propria cadenza settimanale offrendo agli appassionati una serata ricca di motivi d'interesse e densità di snotti agonistici.

In cartellone, infatti, oltre a Sinudyne-Forst in cui il bel gioco di un volta tanto, non dovrà fare i conti con impellenti interessi di classifica due match come Brini-Jolly e Chinamarini-Sneidero, autentici spargiati di eliminazione diretta per quattro, riconosciute aspiranti alla « poule » scudetto.

Scordato appare l'impegno per l'IBP (che ospita il Saporì) e Mobilgirgi (che ospita il Saporì), due compagni che viaggiano ormai ad occhi chiusi in virtù di scatti felicemente collaudati. Cinzano-Mobilgirgi, infine, ha il sapore delle tradizioni. Per quanto il basket milanese ha rappresentato sino alla scorsa stagione.

Tali scelte ormai note a tutti (e che non vale la pena riprendere) hanno costretto il Cinzano in coda al gruppo mentre per il Mobilgirgi si tratta di lottare con i denti nel tentativo di agguantare almeno il sesto posto in caso contrario per il basket milanese si tratterebbe (per la verità) di un più squallido declassamento.

Il secondo girone (A2), risolto ormai qualsiasi dubbio in merito alle due « promouevende », vedrà proprio le prime della classe, Canon e Alco, affrontare a Venezia in quella che può considerarsi una autentica passerella finale.

Questo il programma odierno (ore 20):

SERIE A1 - Sinudyne (2) - Forst (26); Brini (12) - Jolly-Cinzano (14); Cinzano (8) - Mobilgirgi (14); Brini (8) - IBP (18); Mobilgirgi (26) - Saporì (12); Chinamarini (12) - Sneidero (10).

SERIE A2 - Canon (26) - Alco (24); Pinnox (16) - Papi, Trieste (22); Patriarca (18) - Lib Brindisi (6); Ausonia (8) - Duco (18); Juve Caserta (12) - FAL (18); Lazio (14) - Scavolini (12).

L'8 dicembre la Vermicino-Rocca di P. per auto d'epoca

Gli trenta equipaggi hanno aderito alla rievocazione storica della Vermicino-Rocca di Papi che si annuncia interessante e qualificata per la presenza tra le altre di vetture prestigiose quali la Fiat 501/Sport del 1922, la Jaguar 55/100 del 1936, la Fiat 508 Coppa d'Oro del 1933 e la Mercedes 500/K del 1935.

La manifestazione che prenderà la partenza dal km 15,700 della via Tuscolana per arrivare a Rocca di Papi in località Madonna del Tufo, inizierà alle ore 11 per concludersi presumibilmente verso le ore 13 di lunedì 8 dicembre.

« Masters »: Borg e Vilas semifinalisti a Stoccolma

STOCOLMA, 2. Il romeno Ilie Nastase e lo svedese Bjorn Borg sono i vincitori degli odierni incontri valevoli per le eliminatorie del torneo Masters di tennis. Borg si è qualificato matematicamente per le semifinali battendo agevolmente per 6-2 6-2 lo statunitense Harold Solomon, mentre Nastase si è rimesso in corsa per la qualificazione battendo per 3-6 6-4 6-4 lo spagnolo Manuel Orantes. Anche Vilas è semifinalista.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

- PUGILATO — Il cartellone di venerdì a Bologna vedrà al centro il confronto tra i massimi Penna e Zanini in protezione del titolo italiano che Dante Canè metterà volentieri in palio il giorno di Santo Stefano a Bologna contro il vincitore del match. Il combattimento si svolgerà al limite della diciannovesima.
- ATLETICA — Giuseppe Cindolo è stato oggi a Fukuoaka per partecipare il 7 dicembre alla decima edizione della maratona internazionale.
- PUGILATO — Si è aperta ieri la undicesima assemblea generale del consiglio mondiale della boxe (WBC), sotto la presidenza di Fouad Mebazaa, ministro tunisino per la gioventù e gli sport. Nell'ordine del giorno dei lavori (che termineranno venerdì) l'elezione del nuovo presidente, del nuovo comitato esecutivo, la creazione di nuove commissioni e la revisione dei regolamenti.
- MOTOCROSS — E' morto ieri, per gravi lesioni interne, Jimmy West, il ventiseienne motociclista statunitense che era caduto domenica nel corso di una competizione.
- CALCIO — Il « Roma Club » di Malta ha invitato la squadra giallorossa a giocare una o due partite a Malta durante le vacanze di Natale, approfittando dell'incontro amichevole fra Italia e Grecia.

Oltre 4 milioni

viaggiano nel mondo

L'Autoveicolo Industriale Volkswagen è economico nel vero senso della parola: con il suo motore a benzina raffreddato ad aria è pronto a partire in qualsiasi momento e in ogni stagione, si muove agevolmente nel traffico urbano ed è veloce su strada, consuma poco e ha bisogno di pochissima manutenzione. Su tre modelli di base (Camioncino, Furgone e Giardinetta) l'Autoveicolo Industriale Volkswagen, offre 45 versioni specializzate tra le quali c'è sicuramente quella più adatta alle vostre esigenze di trasporto. Anche l'Autoveicolo Industriale Volkswagen gode della "garanzia totale" per un anno e senza limiti di chilometraggio questa è vera economia!